



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA ARCIVESCOVADO, 16
Capitale Sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

SOCIETÀ PER AZIONI
C.C.I.A. Torino N. 70

RELAZIONI E BILANCIO

121° Esercizio
Anno 1953

Assemblea Generale Azionisti
7 Giugno 1954



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA ARCIVESCOVADO, 16
Capitale Sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

SOCIETÀ PER AZIONI
C.C.I.A. Torino N. 70

RENDICONTO DEL 121° ESERCIZIO

(ANNO 1953)

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE
DEGLI AZIONISTI - 7 GIUGNO 1954

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Amministratore Delegato

RUFFINI nob. Carlo

AMMINISTRATORI

ACUTIS dott. Franco

BALDINI rag. Carlo

BOCCA conte dott. ing. Andrea

BOGGIO avv. Oscar

CORTE avv. Paolo

FRIGNOCCA Giuseppe

MARONE CINZANO conte Enrico

MARSAGLIA Eugenio

MIDANA prof. Alberto

PELLEGRINI Fernando

REGIS prof. Aurelio

ZANON di VALGIURATA conte dr. Lucio

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

VERME rag. Angelo - *Presidente*

CASALEGNO Francesco

MONET prof. dott. rag. Mario

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

7 Giugno 1954

ORDINE DEL GIORNO

- 1.) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci;
- 2.) Bilancio 1953 e deliberazioni relative.



RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio 1953, centoventunesimo dalla fondazione della Compagnia manifesta risultati migliori di quello dell'anno precedente, sia nel settore degli incassi che in quello degli utili.

Già nella relazione del passato esercizio Vi avevamo intrattenuti sull'onere rappresentato per la Vostra Società dai contributi vari costantemente crescenti in confronto dell'anteguerra, e dobbiamo purtroppo prevedere ancora altre maggiorazioni in conseguenza delle disposizioni preannunciate in materia fiscale a carico delle società per azioni.

Questo continuo aumento di oneri, se può facilitare l'equilibrio del bilancio statale, danneggia però enormemente quello delle aziende private, che con la loro attività danno lavoro ad una moltitudine di persone e favoriscono lo sviluppo economico del Paese.

Nel 1953 lo sborso per contributi vari ha superato di circa L. 90.000.000 quello gravante sul bilancio dell'anno 1938 rivalutato 50 volte, e corrisponde all'entità del dividendo da Voi goduto nell'anteguerra anch'esso rivalutato cinquanta volte. Ciò senza considerare gli oneri di uguale natura registrati nei bilanci delle Società controllate che in definitiva, sia pure indirettamente, vengono ad essere compresi nei bilanci della Vostra Società.

Questa ingente spesa è stata in parte fronteggiata con semplificazioni amministrative ed un migliore utilizzo dell'attività degli impiegati, evitando inoltre, per quanto possibile, la sostituzione di quelli che per motivi vari sono cessati dal servizio.

Per valutare il non comune risultato ottenuto deve essere considerata anche l'entità dell'incasso odierno che è di gran lunga superiore a 50 volte quello dell'anteguerra e riconoscere l'opera degna di lode svolta in merito dai nostri collaboratori.

La politica fiscale attuata in tutti i settori che interessano l'economia delle Imprese private ha generato, in questo dopo guerra, la necessità di comprimere in ogni campo le spese di gestione; così se da un lato il Governo impone alle Aziende sempre maggiori oneri per avere i mezzi per cercare di ridurre la gravità della crisi in atto nel campo della disoccupazione, dall'altro le Imprese private sono forzate a trovare un equilibrio nella gestione dei loro affari anche attraverso una riduzione e ad un maggior rendimento del personale occupato.

Le conseguenze di questo indirizzo del Governo si manifesteranno col tempo e non porteranno certo, a nostro parere, un contributo favorevole alla soluzione del grave problema della disoccupazione che non può essere risolto senza una intensa collaborazione dell'iniziativa privata.

L'incremento incassi fra tutti i rami, dei premi ed accessori, è stato realizzato in L. 1.165.675.293 contro L. 1.056.363.221 del passato esercizio, in modo che gli introiti della Società sono saliti a L. 6.682.365.725.

Nell'esercizio in esame sono state ammortizzate nella misura prevista le provvigioni precontate costituite nei precedenti esercizi, mentre non è stato fatto nessun nuovo accantonamento nè zilmeraggio a tale titolo.

Il dettaglio degli incassi, al netto delle tasse governative, è il seguente:

	1952	1953	Incremento
Rami Incendi - Furti - Cristalli - Credito	L. 1.434.855.842	L. 1.683.126.000	+ L. 248.270.158
Rami Infortuni - Responsabilità Civile - Plurime - Aeronautica	» 1.988.905.668	» 2.490.992.195	+ » 502.086.527
Ramo Grandine	» 363.319.653	» 480.199.654	+ » 116.880.001
Ramo Trasporti	» 300.170.953	» 328.158.245	+ » 27.987.292
Ramo Vita	» 1.429.438.316	» 1.699.889.631	+ » 270.451.315
	<u>L. 5.516.690.432</u>	<u>L. 6.682.365.725</u>	+ L. <u>1.165.675.293</u>

Riteniamo soddisfacente il risultato ottenuto dalle Compagnie controllate: « La Vittoria » Compagnia di Assicurazioni Generali; « La Preservatrice » Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni; e « Alleanza Securitas Esperia » Società per azioni di Assicurazioni, tanto in rapporto agli incassi, che complessivamente hanno superato L. 3.200.000.000, che per i risultati di bilancio che hanno consentito congrui accantonamenti ed ammortizzi ed un dividendo di L. 25.000.000 deliberato dalla « La Vittoria ». La Vittoria Riassicurazioni ha già superato l'incasso di lire due miliardi, con risultato attivo.

Nel RAMO VITA la produzione raccolta ha consentito di incrementare i capitali complessivamente assicurati a fine 1952, di L. 6.673.924.701 al netto degli storni come risulta dal seguente conteggio:

capitali assicurati per produzione diretta	L. 38.153.028.567	
» » » » indiretta »	469.662.213	L. 38.622.690.780
contro		L. 31.948.766.079
di capitali complessivamente assicurati a fine 1952, e quindi, come sopra detto, con una differenza in più di		L. <u>6.673.924.701</u>

Le riserve matematiche pure e le altre riserve ammontano, al 31 Dicembre 1953, al netto della quota a carico dei riassicuratori, a L. 4.142.216.545 contro L. 3.370.938.253 dell'esercizio 1952, con un incremento quindi di L. 771.278.292.

Le spese generali del ramo sono state contenute nella percentuale tecnica prevista dalle tariffe.

Il bilancio del Ramo Vita si chiude con un utile di L. 66.789.606.

L'andamento industriale degli altri Rami è stato soddisfacente per gli INCENDI, FURTI e INFORTUNI; non possiamo ancora emettere un giudizio preciso sul risultato della RESPONSABILITA' CIVILE AUTO, perchè la gran parte dei sinistri avvenuti nel 1953 non può essere valutata con tranquillità che alla fine del 1954. Nonostante questa difficoltà nel valutare le riserve abbiamo constatato che le previsioni fatte alla fine del passato esercizio non hanno manifestato insufficienza di valutazione.

L'incasso INFORTUNI è stato favorito dai premi di alcune importanti polizze di durata temporanea che non verranno più incassati in avvenire per cessazione di rischio.

Nel corso dell'anno abbiamo iniziato il lavoro nel RAMO CREDITO svolgendo attività nel settore CAUZIONI e FIDEJUSSIONI.

Il RAMO GRANDINE non ha ancora chiuso il suo ciclo di annate passive dovute non solo a ragioni atmosferiche, ma anche alle condizioni in base alle quali è stata effettuata la copertura dei rischi. In conseguenza di ciò la quasi totalità



delle Compagnie operanti in Italia ha deciso, a partire dal 1954, di concedere la garanzia unicamente con l'applicazione di una franchigia. Il provvedimento, che ridurrà l'onere del costo dell'assicurazione, e produrrà conseguentemente un minor introito di premi da parte delle Imprese, avrà però il pregio di ridurre il numero delle perizie e tutto il relativo lavoro amministrativo.

Il RAMO TRASPORTI ha realizzato un incremento di incasso con risultato attivo.

LAVORO DIRETTO IN FRANCIA. — Il risultato del Ramo Incendi è stato eccezionalmente buono.

Il lavoro della Responsabilità Civile Auto si chiude tecnicamente al pareggio, conservando a favore del bilancio buona parte del reddito delle riserve.

Gli altri Rami non hanno avuto risultati degni di rilievo.

LAVORO DIRETTO IN BELGIO. — Il lavoro del Ramo Incendio in Belgio ha dato un risultato attivo.

LAVORO IN LIBIA. — Nel corso dell'anno è stato ripreso il lavoro in questo territorio particolarmente caro al cuore degli italiani.

TENUTE AGRICOLE. — Nonostante gli espropri subiti nell'agosto 1951 e nel dicembre 1952 per effetto della Legge sulla Riforma Fondiaria, non è ancora stata corrisposta alla Compagnia nessuna somma in pagamento di quanto dovute, nè possiamo prevedere quando lo Stato si deciderà a far fronte ai suoi impegni.

ACQUISTO STABILI. — Abbiamo acquistato in Roma un terreno sito in Lungotevere Arnaldo da Brescia angolo Via degli Scialoja e Via Mancini, sul quale costruiremo uno stabile ad uso degli uffici della Preservatrice e Allsecures, e ci siamo assicurati la proprietà di un vasto terreno in Bologna, in via Ugo Bassi, sul quale potremo costruire uno stabile a scopo di investimento di riserve.

Il patrimonio immobiliare della Compagnia si è inoltre arricchito di un fabbricato a Como e di uno a Tripoli, nonché di alcuni appartamenti in Italia ad uso uffici Agenzie.

VALORI IMMOBILIARI. — Non abbiamo ritenuto opportuno procedere ad alcun conteggio di quote di ammortamento sugli immobili in considerazione della loro valutazione inferiore alla realtà.

TITOLI. — I titoli azionari italiani sono stati quotati al prezzo di bilancio 1952 e quelli acquistati nell'anno al prezzo di acquisto, in entrambi i casi se tale valutazione è risultata inferiore alla quotazione di borsa a fine 1953, altrimenti in base a quest'ultima, mentre i titoli facenti parte dell'attività svolta in Francia ed in Belgio sono stati valutati al prezzo d'acquisto in quanto globalmente inferiore a quello di fine anno 1953.

I titoli vincolati o vincolabili a copertura delle riserve matematiche e delle cauzioni dei rami danni, sono stati quotati in base alle norme impartite dal competente Ministero.

Durante l'anno 1953 il capitale sociale è stato elevato da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000 come stabilito nell'Assemblea Straordinaria dell'11 Giugno 1953, e così pure sono state effettuate le altre operazioni previste dalla stessa.

Vi segnaliamo l'opera dei Dirigenti, Impiegati ed Agenti, che ha contribuito efficacemente allo sviluppo del lavoro ed alla difesa degli interessi della Società.

Il bilancio che sottoponiamo alla V/ approvazione si chiude con un utile realizzato di L. 162.569.171 che se verrà approvato consente la distribuzione di un dividendo di L. 300 per azione, in luogo delle L. 200 del passato esercizio, e ciò dopo aver provveduto a tutte le assegnazioni statutarie.



Il saldo di L. 10.040.040 vi proponiamo di riportarlo a nuovo.
 Il dividendo sarà pagabile presso la Cassa sociale dal giorno 15 Giugno p.v.,
 contro presentazione della relativa cedola.

RIPARTO UTILE

Il riparto utile viene così riassunto:

UTILI BILANCIO A - Rami Danni	L. 95.779.565	
UTILI BILANCIO B - Ramo Vita	» 66.789.606	L. 162.569.171

Assegnazioni:

a) Alla Riserva Legale Ramo Vita	L. 6.678.961	
b) Dividendo agli azionisti (art. 36 I/a - II/d) »	120.000.000	
c) Altre assegnazioni statutarie (art. 36 I/b - II/a.b.c.)	» 33.132.796	L. 159.811.757
	<u>Residuo</u>	<u>» 2.757.414</u>
<i>Utile esercizio precedente</i>		L. <u>7.282.626</u>
	<i>Riporto a nuovo</i>	L. <u>10.040.040</u>

Il capitale sociale e le diverse riserve della Società, se il bilancio 1953 viene da Voi approvato, si presentano come segue:

Capitale sociale	L. 1.500.000.000	
Riserva Legale	» 316.049.209	
Riserva Utili per eventualità straordinarie	» 63.890.635	
Riserva Ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari e delle valute	» 36.717.422	
Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mo- biliari	» 31.021.979	
Riserva per valori immobiliari	» 14.716.245	
Residuo fondi rivalutazione conguaglio monetario	» 2.764.300.410	
Riserve tecniche Ramo Vita (al netto delle riassicurazioni)	» 4.142.216.545	
Riporto premi Rami Danni (al netto delle riassicurazioni)	» 1.486.016.584	
Risarcimenti da pagare alla chiusura dell'esercizio (al netto delle riassicurazioni)	» 1.832.071.796	
Fondo Indennità Agenti	» 2.825.000	
	<u>L. 12.189.825.825</u>	

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Il Vostro Consiglio di Amministrazione Vi ha esaurientemente illustrati, nella sua relazione, l'andamento della gestione dello scorso esercizio e gli oneri, soprattutto di ordine fiscale, che hanno reso più difficile l'opera di ricostruzione cui si è dedicato per porre rimedio alle conseguenze della guerra e della svalutazione monetaria.

I risultati fin qui conseguiti confermano l'efficacia delle provvidenze adottate dall'Amministrazione — rivolte: da un lato allo sviluppo degli affari e dall'altro al miglioramento dei servizi ed alla riduzione dei costi — e garantiscono il completo successo del programma fissato.

Il Bilancio al 31 dicembre 1953, che rispecchia il miglioramento verificatosi nell'anno, può così riassumersi:

Situazione patrimoniale

Attività	L.	15.176.633.430
Debiti e stanziamenti	»	10.308.242.742
<i>Eccedenza delle attività</i>	L.	4.868.390.688
Capitale sociale, fondi di riserva e di rivalutazione	L.	4.698.538.891
Utili indivisi	»	7.282.626
	L.	4.705.821.517
<i>Utile dell'esercizio</i>	L.	162.569.171

I conti d'ordine sono iscritti nell'attivo e nel passivo per L. 943.441.274.

Conto Economico

Utili Rami Elementari	L.	95.779.565
Utili Ramo Vita	»	66.789.606
	L.	162.569.171

Nella formazione del Bilancio è stato tenuto conto della rivalutazione per conguaglio monetario da Voi deliberata nell'assemblea straordinaria dell'11 giugno 1953.

Il « Fondo per conguaglio monetario » residua, dopo i prelevamenti per l'aumento gratuito del capitale sociale e gli altri stanziamenti di legge, a L. 2.764.300.410, di cui L. 619.734.607 corrispondono alla parte, non ancora utilizzata della rivalutazione del capitale e della riserva legale ai sensi dell'art. 4 della Legge 11 febbraio 1952 numero 74.

I titoli a reddito fisso sono stati valutati secondo le quotazioni stabilite dal Ministero dell'Industria e del Commercio che coincidono con il listino della Borsa Valori di Roma del 31 dicembre 1953.

I titoli azionari, invece, sono stati valutati: quelli già esistenti al 31 dicembre 1952, ai prezzi di inventario a tale data; quelli comperati durante l'esercizio, al costo,

però, sia gli uni che gli altri, al corso del 31 dicembre 1953 della Borsa Valori di Torino, quando tale prezzo risultò inferiore ai prezzi di acquisto o di inventario. Fanno eccezione i titoli francesi valutati tutti al prezzo di acquisto.

Le differenze emerse in conseguenza della applicazione di detti criteri di valutazione sono state imputate al conto: « Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari e delle valute ».

Nessuna quota di ammortamento venne calcolata sugli stabili, dato che i valori di mercato presentano ancora delle larghe plusvalenze in confronto alle imputazioni di bilancio; ad ogni modo, se approverete la ripartizione degli utili propostaVi il conto « Riserva dei Valori Immobiliari » verrà incrementato di altre Lire 3.579.675.

L'importo della voce: « Tenuta Palazzo d'Ascoli » è stato ridotto delle somme riconosciute dallo Stato quale indennizzo per l'esproprio, somme contabilizzate, in quanto non ancora pagate nella voce: « Debitori diversi ». Il saldo contabile è, secondo l'apprezzamento dei nostri tecnici, largamente coperto dal valore della parte residua.

Le riserve matematiche sono state determinate con i procedimenti specificati nella relazione richiesta dalla Legge 10 agosto 1950 n. 792 e depositata negli atti.

I criteri per la iscrizione dei ratei e dei risconti sono stati concordati con il Vostro Consiglio.

Il Bilancio al 31 dicembre 1953, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, concorda con i risultati delle scritturazioni contabili regolarmente tenute e pertanto Vi invitiamo ad approvarlo, così come esprimiamo parere favorevole per la destinazione dell'utile propostaVi dal Consiglio perchè conforme alle disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Torino, 15 Maggio 1954.

I Sindaci

VERME rag. Angelo

CASALEGNO Francesco

MONET prof. dott. rag. Mario



STATO PATRIMONIALE ossia
al termine dell'esercizio

ATTIVO

		RAMI DANNI	RAMO VITA	TOTALE
		A	B	
1	Beni stabili	1.525.978.694	5.220.106.215	6.746.084.909
2	Titoli in portafoglio	3.470.841.385	1.001.519.869	4.472.361.254
3	Prestiti su polizze di Assicurazione R. Vita	—	58.084.274	58.084.274
4	Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito	553.053.196	11.910.314	564.963.510
5	Contanti in cassa	10.113.014	9.515.212	19.628.226
6	Mobili e materiale d'ufficio	1	—	1
7	Debitori diversi:			
	a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	517.365.920	27.017.714	544.383.634
	b) Compagnie di Riassicurazione (cauz. in numerario)	209.880.632	40.686.099	250.566.731
	c) Agenzie della Compagnia	441.411.856	131.706.712	573.118.568
	d) Conto corrente del Bilancio B	381.604.722	—	381.604.722
	e) Altri per cause differenti	811.294.532	1.063.162.876	1.874.457.408
	f) Società collegate	72.984.915	—	72.984.915
8	Valori ricevuti a cauzione a valor nominale ed altri conti d'ordine	918.404.851	25.036.423	943.441.274
TOTALE		8.912.933.718	7.588.745.708	16.501.679.426



STATO ATTIVO e PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1953

PASSIVO

		RAMI DANNI	RAMO VITA	TOTALE
		A	B	
1	Capitale Sociale	750.000.000	750.000.000	1.500.000.000
2	Riserva Legale	217.277.670	92.092.578	309.370.248
3	Riserva di Utili per eventualità straordinarie	33.281.009	19.870.602	53.151.611
4	Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari e delle valute	28.139.040	8.578.382	36.717.422
5	Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari	15.786.354	8.076.276	23.862.630
6	Riserva dei valori immobiliari	6.348.431	4.788.139	11.136.570
7	Fondo indennità Agenti	2.405.000	420.000	2.825.000
8	Residuo fondi rivalutazione conguaglio monetario	1.312.430.576	1.451.869.834	2.764.300.410 *
9	Riserve matematiche e tecniche concernenti le Assicurazioni sulla Vita in corso alla chiusura dell'Esercizio	—	4.142.216.545	4.142.216.545
10	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio	1.486.016.584	—	1.486.016.584
11	Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie	—	36.245.422	36.245.422
12	Ammontare sinistri non liquidati alla chiusura dell'Esercizio	1.795.826.374	—	1.795.826.374
13	Creditori diversi:			
	a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	347.566.788	223.905.422	571.472.210
	b) Compagnie di Riassicurazione (cauz. in numerario)	562.619.703	186.285.800	748.905.503
	c) Agenzie della Compagnia	17.059.867	20.079.815	37.139.682
	d) Conto corrente del Bilancio A	—	381.604.722	381.604.722
	e) Altri per cause differenti	1.319.048.492	168.546.930	1.487.595.422
14	Creditori per valori depositati ed altri conti d'ordine	918.404.851	25.036.423	943.441.274
15	Utile indiviso dell'Esercizio precedente	4.943.414	2.339.212	7.282.626
16	Utile dell'Esercizio: come nei conti Profitti e Perdite	95.779.565	66.789.606	162.569.171
	TOTALE	8.912.933.718	7.588.745.708	16.501.679.426

* di cui L. 619.734.607 - residuo rivalutazione Capitale Sociale e Riserva Legale (Art. 4 Legge 11-2-52 N. 74).

Conto PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO **A**

ESERCIZIO

ENTRATA

		Lire	Lire
1	Riporto delle quote di premi per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	369.078.277	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	674.306.649	
	c) Ramo Trasporti	27.135.536	1.070.520.462
2	Ammontare dei sinistri avvenuti, ma non liquidati alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	154.721.379	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	1.168.584.126	
	c) Ramo Trasporti	83.687.841	1.406.993.346
3	Premi ed accessori di competenza dell'anno:		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli - Credito	1.683.126.000	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	2.490.992.195	
	c) Ramo Grandine	480.199.654	
	d) Ramo Trasporti	328.158.245	4.982.476.094
4	Tasse a carico Assicurati		462.381.403
5	Reddito degli investimenti		213.389.388
6	Altre entrate		5.470.367
	TOTALE	8.141.231.060



Conto PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO **B**
ESERCIZIO

ENTRATA

		Lire	Lire
1	Riserva matematiche e tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle riassicurazioni)		3.370.938.253
2	Somme da pagare alla chiusura del precedente Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie (al netto delle riassicurazioni)		39.890.819
3	Premi ed accessori di competenza dell'Esercizio		1.699.889.631
4	Tasse a carico Assicurati		43.243.723
5	Reddito degli investimenti		272.321.915
6	Altre Entrate		2.427.842
TOTALE		5.428.712.183



IMMOBILI E TITOLI

PROPRIETA' IMMOBILIARE	RAMI DANNI Sezione A	RAMO VITA Sezione B
	Lire	Lire
TORINO — Via Maria Vittoria 18	130.350.000	—
TORINO — Via Bogino 21	6.900.000	—
TORINO — Corso Matteotti, Via Don Minzoni 14	300.000.000	—
TORINO — Corso G. Cesare, Corso Novara, Via Alimonda, Via Lodi, Via Camino, Via Cremona, Via Varese	4.000.000	1.000.000.000
TORINO — Via Arcivescovado 16-18, Via S. Francesco d'Assisi - Via Lascaris (Palazzo della Sede)	923.459.094	—
TORINO — Via XX Settembre 78	—	11.700.000
BIELLA — Via Guglielmo Marconi	—	35.899.376
COMO — Via Dante	—	38.659.533
MILANO — Piazza S. Babila e Corso Matteotti (ns/ parte)	—	1.752.000.000
MILANO — Fabbricati - Via Meravigli, Via S. Giovanni sul Muro	—	1.201.936.946
MILANO — Via Caccialepori 23/25, Via Jacopo Palma (appartamenti)	—	36.472.400
ROMA — Isolato Via della Frezza, Canova, Colonnette, Corso Umberto	—	273.595.381
ROMA — Via delle Cave 51/69, Via Acca Lavenzia, Via Evandro	—	330.012.517
ROMA — Lungo Tevere Arnaldo da Brescia angolo Via degli Scialoia e Via Mancini	—	168.869.315
FOGGIA — Corso Vitt. Emanuele 90-92-96-104	22.300.000	—
AGENZIE DIVERSE — Appartamenti	—	71.695.759
ASCOLI SATTRIANO — Tenuta Palazzo d'Ascoli	—	297.921.691
COSTRUZIONI A.O. — Fabbricati in corso di costruzione	—	1.343.297
PARIGI — Rue de Mogador 27	53.166.511	—
PARIGI — Rue St. Dominique 11	57.180.309	—
MARSIGLIA — Rue Paradis 29	4.383.750	—
TRIPOLI — Mizzan Sciarra Mgarba	24.239.030	—
VALORE COMPLESSIVO	1.525.978.694	5.220.106.215

PORTAFOGLIO TITOLI	RAMI DANNI Sezione A	RAMO VITA Sezione B
	Lire	Lire
Titoli di Stato, Cartelle e Obbligazioni		
Rendite	4.541.910	2.648.721
Prestiti Redimibili	46.655.650	117.237.690
Buoni del Tesoro	106.411.275	300.930.585
Cartelle e Obbligazioni di Enti diversi	123.694.165	367.692.487
Azioni		
Azioni di Società di Assicurazione	1.867.571.624	60.492.136
Azioni di Istituti Finanziari	257.800.950	2.518.250
Azioni di Istituti di Credito Fondiario	617.000	—
Azioni di Società Immobiliari e Imprese diverse	524.726.747	150.000.000
Altri valori	7.491.000	—
Titoli in Valuta Estera		
Rendite di Stato, Azioni ed Obbligazioni diverse	531.331.064	—
VALORE COMPLESSIVO	3.470.841.385	1.001.519.869





Corporate Heritage
& Historical Archive